

**LUCI DEL CINEMA ITALIANO**  
**A PORTE APERTE**  
 un film di Gianni Amelio  
 in edicola il dvd con l'Unità a € 9,90 in più

**16**  
 domenica 28 gennaio 2007

**Unità**  
**LO SPORT**

**LUCI DEL CINEMA ITALIANO**  
**A PORTE APERTE**  
 un film di Gianni Amelio  
 in edicola il dvd con l'Unità a € 9,90 in più

**Lo Sballo**

Per stasera Bode Miller ha organizzato a Kitzbuehel un mega party privato. Ha fatto arrivare dalla California un famoso DJ suo amico, Jah Sonn, per animare la serata dal motto «Go Fast Out»: una cosa da sballo come del resto gli succede nello slalom dove non riesce più a fare punti



Tennis 09,30 Eurosport



Basket 20,30 SkySport2

**IN TV**

- 08,45 SkySport2 Pattinaggio, figure skating
- 09,15 SportItalia Sailing Magazine
- 09,30 Eurosport Tennis, Aus. finale uomini
- 09,45 SportItalia Horse Magazine
- 10,15 SkySport2 Basket, femminile
- 11,00 SportItalia Basket, Nba
- 11,20 Italia1 Smackdown
- 12,00 SkySport2 Basket, Varese-Bologna
- 12,00 Eurosport Sci, SuperG femminile
- 13,10 Rai3 Sci, slalom masch. 2/a m
- 14,00 SkySport2 Wwe Experience
- 16,00 SkySport2 Rugby Super10
- 19,10 Rai2 Domenica Sprint
- 20,30 SkySport2 Basket, Roma-Milano

**Esplode la rissa, morte sul campo di calcio**

Dirigente cerca di calmare gli animi ma viene colpito: nel Cosentino una partita finisce in tragedia

di Alessandro Ferrucci / Segue dalla prima

«**ALLA FINE DELLA PARTITA** - racconta un calciatore - stavamo rientrando negli spogliatoi quando nel campo sono entrati alcuni tifosi. Ci sono stati calci e pugni ed un lancio di pietre. Licursi ha cercato di riappacificare gli animi, ma è stato colpito. Quan-

do ho visto che la situazione diventava difficile, ho abbandonato tutto e sono scappato». E la tragedia si è completata dopo la fuga del calciatore (ancora anonimo) della Sanmartinese. Secondo la ricostruzione pare che il dirigente sia stato colpito da un pugno al naso: lo dice il medico legale che ha ispe-

Per i medici è emorragia cerebrale Ermanno Licursi quarant'anni, lascia moglie e due figli

zionato il corpo della vittima. I testimoni hanno detto che dopo essere stato aggredito, l'uomo si è allontanato per raggiungere gli spogliatoi ma, fatto qualche passo, è crollato a terra, forse stroncato da un infarto. La gara era stata giocata sul campo neutro di Luzzi. Sanmartinese contro Cancellese; aveva vinto la Sanmartinese per 2 a 1. Poi la tragedia. Uno choc che ha colpito tutti: «Una morte assurda - intervenga il presidente della Sanmartinese, Umberto Iantorno - Non si può morire per una partita. Per anni Licursi si è dedicato al calcio e da sempre era dirigente della nostra squadra. L'ho sentito proco prima dell'ora di pranzo. Era entusiasta e mi ha detto che era fiducioso

che avremmo vinto la gara. Invece...». La tragedia del cosentino è il tragico epilogo di situazioni purtroppo comuni in campi e stadi di mezza Italia e spesso proprio il tragitto per arrivare agli spogliatoi diventa la zona franca dove lavare i presunti oltraggi del match. Una consuetudine che accumuna tutte le categorie: dai professionisti ai dilettanti. E, negli annali, non mancano altre situazioni dove è stato toccato (o sfiorato) il dramma. Come sette anni fa (20 novembre 2007) quando Francesco Bertolotti fu colpito da Massimiliano Ferrigno al termine di Como-Modena. Per l'aggredito: un arresto cardiaco e un enorme ematotoma cranico che gli ha creato un'invalidità permanente; per l'aggressore una denuncia penale e la squalifica a vita (poi ridotta). E, ancora, lo scontro tra i giocatori della Roma e quelli del Galatasaray alla fine di una gara di Champions League del 2002; o l'aggressione subita da Cirillo da parte di Materazzi (Inter-Siena del 2004). Tutti casi «celebri» e conclamati dalla presenza delle tv che hanno fatto da cassa di risonanza. Le situazioni peggiori nascono nei campi delle categorie inferiori dove i controlli sono minori e la possibilità di contatto tra squadre e tifoserie sono, di conseguenza, maggiori. Come, appunto, ieri. Tanto che in serata la Lega Nazionale Dilettanti ha sospeso tutti i campionati di calcio in Calabria, dall'eccellenza alla terza categoria. «La decisione - spiega la LND - è stata presa per dare un segnale contro la violenza. Non si poteva tornare in campo e fare finta di niente continuando a giocare».



Pavel Nedved festeggiato dopo aver realizzato il gol del pareggio Foto di Massimo Pinca/Ap

**SERIE B È 1-1 a La Spezia. Il ceco pareggia nel recupero. Danilevicius porta i rossoblù al secondo posto. Lunedì Napoli-Genoa**

**Nedved salva la Juve, il Bologna vola**

di Massimo De Marzi

Il girone d'andata della serie B più nobile della storia si chiude con la Juve campione d'inverno, ma gli uomini di monsieur Deschamps si sono salvati solo al 93' sul campo del piccolo Spezia. Senza la gran sventola di Pavel Nedved nei minuti di recupero si sarebbe parlato di "clamoroso al Picco". Un gran gol di testa di Confalone, «l'uomo mascherato» (con la sua protezione in fibra di carbonio per la frattura del setto nasale rimediata nelle settimane scorse) di mister Soda, aveva portato meritatamente in vantaggio i liguri nel primo tempo. Uno Spezia generoso e inesauribile avrebbe potuto addirittura dilagare, con lo stesso Confalone e Guidetti, approfittando delle incertezze della rafforzata difesa della Juventus, ma sulla sua strada ha trovato un Gigi Buffon in formato Mondiale. A parte un tentativo di Del Piero prima del-

l'intervallo e una paratona di Santoni su Trezeguet in avvio di ripresa, la capolista aveva combinato praticamente nulla per arrivare al pareggio, pagando la serata di scarsa vena dei suoi big. Dopo l'espulsione di Giannichedda sembrava finita, ma a far svanire l'illusione di una città intera ci ha pensato Nedved nel recupero, con un tiro dalla distanza che ha sorpreso il portiere Santoni. Domani sera l'attesissimo posticipo tra Napoli e Genoa dirà se il primato bianconero sarà solitario o il titolo d'inverno sarà vissuto in coabitazione con i partenopei. In attesa della super sfida del San Paolo, il Bologna (applaudito in tribuna da Igor Kolyvanov, bomber rossoblù della seconda metà degli anni Novanta) è salito al secondo posto a quota 37, facendo crollare l'imbattibilità che durava da settembre dell'AlbinoLefte di Mondonico. Ha deciso nelle battute iniziali un gol dell'ultimo acquisto, il lituano ex Livorno Danilevicius, che ha interrotto il di-

giorno rossoblù dell'ultimo periodo. Decisivo, per il sigillo del numero 99 di mister Uliivieri, il pallone offertogli da capitano Bellucci, che per una volta ha vestito i panni dell'uomo assist e non quelli abituali dello stoccatore. Al 3' del secondo tempo l'arbitro Orsato ha svegliato il Dall'Ara dall'incubo, annullando il pareggio di Colombo per fuorigioco, ma quella è stata l'unica occasione in cui gli ospiti bergamaschi si sono avvicinati con pericolosità alla porta di Antonioli, per il resto protetto benissimo dalla sua retroguardia. Un gradino sotto il Bologna, a pari punti con il Napoli, ecco riemergere il Mantova, unica squadra capace di battere la Juve nel girone di andata. Gli uomini di Mimmo Di Carlo hanno vinto la gara più importante della giornata battendo in rimonta il Rimini: alla rete di Moscardelli hanno risposto Di Cesare e (nella ripresa) il rigore realizzato da Caridi.

**SERIE A Udinese ok SuperLazio Travolto il Palermo**

Finisce 3-0 per la Lazio sul Palermo la sfida disputata al Barbera. Dopo un match bello, giocato a ritmi vertiginosi, è l'undici guidato da Rossi a strappare i tre punti grazie a tre reti (25' e 78' Rocchi; 52' Siviglia) che «vendicano» la partita d'andata (2-1 per i siciliani). Un match in cui Guidolin si affida al consolidato modulo a una punta (Caracciolo), sostenuta dai trequartisti Di Michele e Bresciano. Mediana muscolare a protezione della difesa a 4, regia di Corini; mentre Rossi schiera due punte, con rocchi più avanzato di Makinwa (preferito a Pandev) che ha il compito di rientrare sulla trequarti per dialogare con Mauri. Regia a Ledesma, a destra in difesa conferma per Behrmani (al posto di Oddo) dopo la bella prova con il Milan. Gara che dai primi minuti propone occasioni da una parte e dell'altra con continui capovolgimenti di fronte; inizialmente meglio il Palermo: parecchie chance e un gol annullato (il replay dice ingiustamente) a Caracciolo e una grande parata di Peruzzi su botta di Di Michele. Ma la Lazio non si lascia intimidire e sfrutta bene le fasce soprattutto quella sinistra - e colpisce con Rocchi che colpisce allo scendere con un destro sotto misura. Nella ripresa i padroni di casa tentano immediatamente di recuperare, ma al 7', Siviglia, indurbitato ai 10 metri, colpisce di testa e supera Fontana. E infine Rocchi chiude i giochi su calcio di rigore. Nell'altro anticipo della giornata l'Udinese batte il Torino fuori casa per 3-2 (18' pt Obodo, 32' pt Barreto, 16' st Asamoah per i friulani; per i granata doppietta di Abbruscato al 32' e 38' del st).

Franco Patrizi

**L'INTERVISTA Il polacco era al fianco del nuovo presidente Uefa a Dusseldorf: «Una grande impresa di Michel» Boniek: «Champions ancora più bella col mio amico Platini»**

di Luca De Carolis

«Platini non vuole smantellare la Champions League: vuole solo renderla più interessante e competitiva». A parlare è Zbigniew Boniek, ex compagno del francese nella Juventus e suo grande amico. Dopo tante vittorie in bianconero, venerdì scorso ha condiviso con lui l'elezione alla presidenza dell'Uefa. «Ero anch'io a Dusseldorf e ho provato una grande felicità». **Si attendeva la sua vittoria?** «Credo che Michel abbia compiuto una vera impresa battendo Lennart Johansson, che era presidente dal 1990 e aveva lavorato bene. L'Uefa è una macchina

che funziona». **Allora perché ha vinto Platini?** «Lui ha parlato con cervello e cuore, trasmettendo la sua voglia di cambiare. Johansson invece ha parlato alle tasche». **I soldi sono importanti.** «Certo, e Michel lo sa. Ma lui solo vuole ridare più spazio e interesse al calcio giocato, nell'interesse innanzitutto dello sport e dei tifosi». **Riducendo a tre le squadre in Champions League dei principali Paesi?** «Su questa cosa i giornali hanno scritto cose non vere». **Quale è la verità?**

«Michel ha solo detto di volere passare a tre squadre fisse per le 4-5 federazioni più importanti, come Italia, Spagna e Gran Bretagna, abolendo la formula delle due fisse più due ammesse ai preliminari. Secondo lui questa soluzione è una truffa, perché nei preliminari le squadre dei grandi Paesi sono inevitabilmente favorite». **Quindi ne vuole tre fisse senza preliminari.** «Sì, perché così si sarebbe più spazio ai club delle altre federazioni e la competizione diventerebbe più interessante. Così non ne guadagnerebbe solo l'aspetto meramente sportivo, ma ci sarebbero anche maggiori guadagni. E

poi la Champions ha già cambiato diverse volte formula nel giro di pochi anni: una piccola novità non sarebbe certo un dramma». **Ma le grandi federazioni gli hanno votato contro proprio per paura dei cambiamenti.** «Qualcuna però ha mutato parere, perché Michel ha vinto con quattro voti di differenza, e al primo scrutinio. Un grande risultato, a detta di tutti». **Subito dopo la sua elezione Ferguson (l'allenatore del Manchester United, ndr) si è subito fatto sentire: «Le quattro squadre in Champions per la Gran Bretagna non vanno toccate».**

«Anche lui aveva letto cose sbagliate: comunque Ferguson è un bravo allenatore ma non credo che le cose che dice facciano tendenza». **Quali saranno le altre novità che porterà Platini?** «Non molte, perché, come ho detto, l'Uefa è un'organizzazione che va bene. Vanno solo limati alcuni aspetti, e credo che lui sia la persona giusta per farlo. Nell'ultimo discorso prima della votazione ha parlato come un dirigente di alto livello». **In conclusione, dica un difetto di Platini.** «Non ve lo dico. Ora Michel è una persona importante. Non è più tempo di scherzi con lui...»

**ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 27 gennaio**

NAZIONALE	48	43	17	88	89
BARI	10	31	57	66	56
CAGLIARI	69	70	60	56	22
FIRENZE	70	58	54	73	75
GENOVA	8	6	3	41	71
MILANO	79	68	31	61	62
NAPOLI	44	35	33	53	90
PALERMO	33	9	87	63	21
ROMA	34	52	85	84	78
TORINO	13	8	46	5	16
VENEZIA	80	68	32	20	17

**I NUMERI DEL SUPERENALOTTO**

10	33	34	44	70	79	80	48
----	----	----	----	----	----	----	----

**Montepremi 4.268.963,11**

Nessus 6	Jackpot	€	3.704.992,84	5 + stella	-
Nessus 5+1	€	-	4 + stella	€	48.346,00
Vincono con punti 5	€	77.617,52	3 + stella	€	1.296,00
Vincono con punti 4	€	483,46	2 + stella	€	100,00
Vincono con punti 3	€	12,96	1 + stella	€	10,00
			0 + stella	€	5,00